



Rete GAS Vicentina APS
Via L. Ariosto, 26 36100 – Vicenza

Codice Fiscale: 93033960241
retegasvi@gmail.com
retegasvi@pec.it

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 10 aprile 2024 alle ore 20:45 a seguito di regolare convocazione si è riunita presso la Cooperativa Verlata, in Via A. De Gasperi 6 a Villaverla, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Rete GAS Vicentina APS, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

2. Approvazione Rendiconto Economico 2023;
3. Relazione della Segreteria sull'attività svolta e progetti in corso;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza a norma di statuto Albiero Marzia che, su nomina dell'Assemblea, chiama a fungere da segretaria Laura Basso.

La Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 13 dello Statuto e nei termini previsti dalla legge, constatata la presenza dei seguenti 11 soci dell'Associazione:

	LOCALITA'	NOME GAS	Partecipanti	Numero Partecipanti
1	CALDOGNO	GAS CALDOGNO	Nicola e Maria Luisa	2
2	CORNEDO	GAS ARCOBALENO	Ilario	1
3	CREAZZO	GAS CREAZZO	Alberto e Gaetano	2
4	MONTEVIALE	GAS TARTUGA	Mirco	1
5	PIOVENE ROCCHETTE	LIBEROGASPIOVENE	Francesco e Laura	2
6	SCHIO	AGAPE GAS	Renata	1
7	SOVIZZO	GAS SOVIZZO	Nadia e Davide	2
8	VALDAGNO	GAS VALDAGNO	Cristina e Lucia	2
9	VICENZA	EQUISTIAMO	Filiberto	1
10	VICENZA	EQUOBAR	Marina, Lidia e Francesca	3
11	VICENZA - CREAZZO	LIBERO GAS CARPANEDA	Marzia, Chiara e Alessio	3

tutti in regola con il versamento della quota annuale per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

CONSIDERATO

- che alla data odierna sono 20 i Gas in regola con il versamento della quota annuale per l'anno 2024 (sono assenti giustificati: GAS AMICI DEL PRODUTTORE Arzignano, GAS ALTIPIANO SETTE COMUNI Asiago, GAS LA TERRA DI NESSUNO Caltrano, GAS ISOLA VICENTINA, GAS VIVERBIO Lonigo, GAS GASSIAMO Sandrigo, GAS SARCEDO, NUOVO VALLEOGAS Schio, GAS EQUOSISTEMA S. Vito di Leguzzano)

DICHIARA

- l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione per discutere e deliberare sul proposto ordine del giorno.

1. Approvazione Rendiconto Economico 2023

La Presidente rende noto che, come previsto dallo Statuto, l'Assemblea dei Soci è chiamata ad approvare, entro 120 giorni dalla scadenza dell'esercizio sociale, il relativo rendiconto.

Il Tesoriere Francesco Toniolo, ribadisce l'importanza per la vita dell'Associazione di questi momenti istituzionali e di scambio, nel rispetto del D. Lvo 117/2017 che prevede il deposito del bilancio presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro il 30 giugno di ogni anno, Francesco fa presente che la sua è la prima esperienza nel ruolo di Tesoriere e che per l'elaborazione del bilancio secondo i precisi criteri previsti dal Codice del Terzo Settore, è stato necessario il prezioso apporto di Filiberto Dal Dosso, che la Segreteria tutta ringrazia per la competenza e la disponibilità.

Francesco illustra sinteticamente il rendiconto anno 2023 (Allegato 1) facendo notare che:

- le **entrate** sono state generate dal versamento delle quote sociali, **368 quote, pari a € 1.840,00** e da Erogazioni Liberali pervenute dai Soci **pari a € 3.740,00**;
- per quanto riguarda le **uscite** si specifica che
 - a) sono stati erogati complessivamente **€ 310,50 come rimborsi spese ai soci** volontari (Gas Tartuga, Gas Isola, Gas Lonigo come costo sala per ospitare l'Assemblea; a Libero Gas Carpaneda per spese "settimana Robert Billot", e spese varie inerenti all'avvio del "Mercato Genuino al Caracol");
 - b) sono stati versati **€ 211,02** per le **Assicurazioni obbligatorie** previste dall'art. 9, punto 3 dello Statuto: assicurazione multirischi per i 6 dei 7 componenti del Consiglio Direttivo, regolarmente iscritti nell'apposito registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, oltre all'Assicurazione R.C. verso terzi per 100 soci;
 - c) l'**acquisto di servizi** si riferisce al pagamento del dominio per il nostro sito internet, alla PEC e a licenze per utilizzo di software (**€ 104,79**);
 - d) l'**acquisto di beni** per un totale di **€ 225,21** riguarda l'acquisto del registro dei volontari, del banner "Mercato genuino" e di alimenti e stoviglie per la Festa della Rete che abbiamo organizzato il 14 maggio 2023 presso il Cengio Bioconviviale;
 - e) Negli **oneri finanziari e patrimoniali** troviamo le Commissioni bancarie di **€ 72,00** per l'anno 2022 addebitate in gennaio 2023 e di **€ 72,00** per il 2023 addebitata in dicembre 2023;
 - f) **Altre uscite** corrispondono al versamento della nostra quota sociale per l'A.P.S. **TERA – Comunità del Cibo-Cereali antichi (€ 15,00)**;
 - g) Le Erogazioni Liberali pervenute ci hanno consentito di effettuare numerose Erogazioni liberali, in particolare:
 - **€ 5.705,00** a favore del Collettivo Rotte Balcaniche Alto Vicentino;
 - **€ 50,00** alla Comunità Vicentina per l'Agroecologia;
 - **€ 250,00** a WWMIH Will We Make it Happen";
 - **€ 200,00** a EQuiStiamo APS;
 - **€ 50,00** ad Andrea Copiello;
 - **€ 223,70** a favore de Il Cengio Bioconviviale;
- **La liquidità** alla data del 31/12/2023 è di **€ 5.592,93** mentre quella alla data odierna è di **€ 6.913,56**.

Dopo approfondita discussione i presenti, all'unanimità, approvano il Rendiconto Economico, come pure la destinazione dell'avanzo di gestione 2023, pari ad € 5.592,93, all'esercizio 2024.

Vista la liquidità attuale, a Marzia e a tutta la Segreteria piacerebbe raccogliere idee su come impiegare le nostre risorse, ricordando le precedenti esperienze: nel 2015 è stato realizzato il Ricettario "Cucina del Territorio" con Amedeo Sandri e Piergiorgio Casara, mentre nel 2019 abbiamo pubblicato il pieghevole "Le realtà amiche nella rete dei Gruppi di Acquisto Solidale nella Provincia di Vicenza".

Dopo un confronto tra i partecipanti, vengono espresse alcune proposte su cui ragionare nei prossimi mesi:

- realizzare una rassegna di film sul tema del cibo;
- realizzare una serie di presentazioni di libri

2. Relazione della Segreteria sull'attività svolta e sui progetti in corso;

Progetto Educativo Zero Pfas: seguito per noi da Elisabetta Donadello che stasera non ha potuto essere presente, ma che ci ha mandato questa breve relazione, da cui possiamo cogliere l'importanza di investire sulle

giovani generazioni che, nonostante alcune narrazioni li vogliano dipingere come apatici e disinteressati, hanno dimostrato il desiderio di conoscere e di capire a fondo il contesto in cui vivono:

Cinque anni e non sentirli. Non si sente il peso dell'impegno per portare nelle scuole il progetto che sensibilizza, informa e aiuta a comprendere il problema dell'inquinamento da Pfas. Invece si sente l'attenzione crescente su questo argomento tra giovani e docenti.

Sarà che a livello mondiale se ne parla sempre più, sarà che a livello locale se ne parla un po' di più, sarà che il format ideato dal Movimento NoPfas per entrare nelle scuole è diventato più efficace: tant'è, i risultati si vedono. I ragazzi sono sempre più e meglio informati, producono elaborati sempre più interessanti (interviste, video, presentazioni, sondaggi, giornalini di Istituto, incontri con il Sindaco...) e riescono a cogliere sempre più l'essenza di ciò che ci porta nelle loro classi: la spinta a coltivare uno spirito critico verso il mondo che ci circonda.

I Pfas sono diventati quasi un pretesto, una scusa per parlare di scelte, informazione, cittadinanza attiva. Proprio stamattina sulla definizione di 'cittadinanza attiva' ci siamo soffermati, per scoprire alla fine che, sulla spinta del nostro progetto, le loro azioni in tal senso sono state già moltissime.

Gioco forza quasi sempre si arriva al punto in cui si pone il problema di come risalire a informazioni certe sui prodotti che acquistiamo.

La mia/nostra soluzione? Semplice: i gruppi di acquisto solidale!

Si torna a casa da questi incontri col cuor contento, la speranza di aver seminato bene e la voglia (nonostante il tempo che ciò richiede...) di continuare!

Marzia ricorda che, oltre al metodo della didattica rovesciata introdotto da un paio d'anni, quest'anno sono state inserite anche due uscite didattiche:

- lungo il torrente Poscola nel territorio di Trissino/Castelgomberto, sotto la guida di Alberto Peruffo e dei Medici Isde Claudio Lupo e Giovanni Fazio
- lungo il fiume Retrone, sotto la guida di Pierangelo Miola, della coordinatrice del progetto Donata Albero e dei Medici Isde Claudio Lupo e Giovanni Fazio

Mercato Contadino Genuino km EquZero al Caracol: Maria Luisa Trentin di Gas Caldogno racconta che l'esperienza è partita l'autunno scorso con la realizzazione del Mercato nella 3^a domenica del mese dalle 10 alle 17, ma che dal prossimo ottobre verrà anticipato alla 2^a domenica del mese dalle 10 alle 13, per non sovrapporsi alle domeniche ecologiche organizzate dal Comune di Vicenza appunto ogni terza domenica. Il Mercato della domenica, oltre all'acquisto di prodotti, sono sempre collegate ad un evento (presentazione di libri, di produttori, laboratori, ecc...).

Il mercato settimanale del mercoledì dalle 16 alle 19,30 è partito a dicembre 2023, e lentamente sta prendendo piede richiamando anche gli abitanti del quartiere. Attualmente coinvolge 6 produttori (verdure, formaggi, pane, farine, olio, uova) e proseguirà probabilmente fino a giugno.

Marzia sottolinea che è sempre stato un sogno poter offrire una simile opportunità a tutti i cittadini che non appartengono al mondo del GAS, e poter diffondere consapevolezza e conoscenza su quanto il cibo sano rappresenti benessere e salute per il consumatore, l'agricoltore, la terra, l'acqua e l'aria. Ciò è stato possibile per la disponibilità della nuova Amministrazione del Comune di Vicenza e per la competenza di un commercialista amico che ci ha predisposto la pratica da presentare allo Sportello Unico delle Attività Produttive di Vicenza per ottenere la prevista licenza.

Il Mercato di domenica 21 aprile si svolgerà al Parco Fornaci (Via Farini Vicenza), nell'ambito di **Antidoto - seconda edizione**, festa antifascista con focus quest'anno su antimilitarismo e guerra, per la pace e il disarmo.

Sostegno Collettivo Rotte Balcaniche Alto Vicentino: Laura ricorda che da marzo 2022 a settembre 2023 abbiamo effettuato Erogazioni liberali a favore del Collettivo per un totale di 9.635€.

In gennaio 2024 abbiamo deciso di sostenere l'Azienda Agricola Juvenila colpita da un gravissimo incendio. Ma è nostra intenzione, se l'Assemblea è d'accordo, di effettuare tra breve una ulteriore Erogazione.

Noi seguiamo le attività del Collettivo attraverso i social e le pubblicazioni dei loro report sui vari siti (meltingpot.org, Altreconomia.it) ma abbiamo sentito Floriana del Collettivo che ci ha raccontato i loro prossimi progetti:

- il ritorno in Bulgaria programmato per l'estate, che prevede il lavoro fuori dai centri di detenzione, sia per la distribuzione di cibo e farmaci, sia per la raccolta delle testimonianze delle persone in transito che subiscono violenze e discriminazioni da parte delle autorità bulgare ed europee sconosciute prima della

loro presenza, per mancanza di altre organizzazioni umanitarie che raccogliessero e diffondessero informazioni in tale contesto.

L'idea di alcune donne del Collettivo è quella di creare degli spazi dedicati alle donne migranti, sia per distribuire materiale specifico come assorbenti e materiale per i bambini, ma soprattutto per provare a parlare con più calma della situazione di maggior discriminazione a loro riservata.

- Continua anche a distanza la gestione della *safe line* da loro gestita, come risposta alle omissioni di soccorso attuate dalle autorità bulgare e per rispondere alle richieste di aiuto provenienti da persone in movimento che si trovassero in situazioni di difficoltà durante l'attraversamento del confine turco-bulgaro, in collaborazione con altre organizzazioni o gruppi di attivisti. Anche la scorsa settimana attraverso la *safe line*, tramite No Name Kitchen sono riusciti a rintracciare e a dare un nome al diciassettenne siriano deceduto nei boschi dopo aver superato il confine turco-bulgaro, per poter garantire la restituzione della salma alla sua famiglia.

Proprio ieri sera hanno incontrato on-line un rappresentante dell'Helsinki Committee per i diritti umani per capire se possono ricevere da loro un supporto nella ricerca di persone che risultano scomparse ai familiari, le cui segnalazioni giungono sempre attraverso la loro *safe line*. Quando le persone in movimento vengono intercettate dalla polizia di frontiera e vengono inserite nei Centri di Detenzione temporanei per l'identificazione e l'eventuale presentazione "forzata" di richiesta d'asilo, non possono più comunicare con l'esterno e quindi per le famiglie sono considerate scomparse.

- A Schio stanno cercando un piccolo locale in affitto dedicato alle persone richiedenti asilo arrivate in questo territorio, per offrire loro uno spazio di informazione, di aggregazione e socializzazione, di assistenza legale e assistenza medica minima, di base. Tutte queste attività saranno garantite a livello di volontariato, ma serviranno comunque risorse economiche per pagare l'affitto del locale.

Quindi Floriana ha ribadito che il sostegno delle persone sensibili e delle realtà come la nostra sono veramente importanti, sia a livello economico sia come diffusione delle informazioni e della consapevolezza di ciò che accade a chi è negata la libertà di movimento.

La Piazza del Mondo a Trieste: Cristina Dalla Valle racconta che dopo l'incontro di marzo 2023 con Maristella Pattanaro e Annalisa Rizzato del **Gruppo Solidarietà Migranti Alto Vicentino**, ha deciso di fare l'esperienza, assieme a gasisti e ad altri valdagnesi volenterosi, portando a Trieste cibo e altro materiale utile raccolto dal Gruppo di Maristella. È stata un'esperienza straordinaria e coinvolgente! Il Gruppo di Linea d'Ombra in un anno è riuscito a coinvolgere così tante realtà, che hanno dovuto creare un calendario per definire i turni dei vari volontari che arrivano da molti territori e si offrono di preparare e distribuire cibo ogni sera ai ragazzi che raggiungono la Piazza, in un clima di solidarietà e umanità, aiutati anche da alcuni di loro che sono lì da tempo perché entrati nel sistema di accoglienza e che fanno da mediatori linguistico-culturali. Attualmente chi non riesce a trovare ospitalità nelle rare realtà del territorio, vive in condizioni davvero precarie nel famoso "Silos": attualmente sono circa 80/100, dopo il recente "sgombero" di un centinaio di giovani trasferiti in Sardegna.

A Trieste è arrivato anche un nuovo Vescovo che ha cercato di migliorare minimamente le condizioni nel Silos, portando dei Box-bagni e accogliendo nel Centro gestito dalla Chiesa donne e minori. Si percepisce che la città si sta risvegliando attraverso la presenza di molti volontari, anche se purtroppo le Istituzioni continuano ad essere assenti.

Lorena e Gian Andrea, nonostante gli ottant'anni, continuano la loro opera di sensibilizzazione in tutta Italia: ieri erano a Domodossola e domani saranno a Ferrara, creando intorno a Linea d'Ombra un mondo di solidarietà. Cristina afferma che andare a Trieste è stato così arricchente che si sono già prenotati e torneranno domani; ci dice "ti porti a casa i visi, le persone, un carico di umanità che ti rimane addosso e ti riempie il cuore".

Per conto di Sofia Battisti del Gas Altipiano che non ha potuto essere presente, Laura ricorda le due importanti raccolte firme:

- La **Petizione "Basta favori ai mercanti d'armi"** promossa da Rete Pace e Disarmo e sostenuta da Banca Etica, propone emendamenti al DDL Governativo che intende modificare la Legge 185/90, svuotandola dei contenuti salienti. Per ottenere un maggiore controllo sull'export di armi italiane, gli obiettivi principali della petizione sono invece:

- a) migliorare la trasparenza sull'export di armi arricchendo l'annuale Relazione al Parlamento con dati più completi e leggibili su tipi, quantità, valore monetario e paesi destinatari;
- b) impedire la cancellazione integrale della parte che riporta i dettagli dell'interazione tra Banche e Aziende produttrici

Il link per firmare è: <https://retepacedisarmo.org/petizione-basta-favori-ai-mercanti-di-armi-fermiamo-lo-svuotamento-della-legge-185-90/>

Vista la nostra attenzione verso la questione della finanza etica e delle banche armate, Laura propone di firmare la petizione anche come Rete Gas Vicentina APS, proposta che viene accolta dall'Assemblea.

- **L'ICE-Iniziativa dei Cittadini Europei Stop Border Violence** si propone di costringere la Commissione Europea a garantire e applicare anche alle persone migranti l'art. 4 della Carta dei Diritti fondamentali della UE che recita *"Nessuno può essere sottoposto a tortura, né a pene o trattamenti inumani o degradanti"*. L'iniziativa che anche Rete Gas Vicentina si è impegnata di diffondere, prevede la raccolta di almeno un milione di firme in almeno 7 stati membri.

A nome di Sofia che è il referente della nostra Rete e che partecipa agli incontri del comitato promotore, ricordiamo che c'è tempo fino al 9 luglio per aderire e che firmare è veramente semplice: basta avere a portata di mano la propria Carta d'Identità e accedere alla piattaforma tramite il seguente link: <https://eci.ec.europa.eu/032/public/#/screen/home>

- **Rete Vicenza Mondo**: Sofia che partecipa a nome della Rete Gas Vicentina, cerca qualche altro gasista disponibile ad affiancarla, possibilmente della zona di Vicenza per poter garantire la nostra presenza alle riunioni che si svolgono in città. Accogliamo con gioia la disponibilità di **Nicola Biasin** di Gas Caldogno che si offre di rappresentare con Sofia la Rete Gas Vicentina!

A proposito di Sofia che si è prenotata tramite Rete Vicenza Mondo per partecipare all'Arena di pace 2024 a Verona il 18 maggio prossimo, Marzia ricorda che anche Cinzia e Arnaldo di WarFree saranno là e che incontreranno Cristina e altre 8 persone di Valdagno e Creazzo che si sono prenotate per tempo. Aver conosciuto e collaborato con WarFree, aprendo il primo canale di acquisto tra la Sardegna e "il Continente", come lo chiamano i sardi, significa per noi aver proseguito nel cammino di consapevolezza sul rapporto tra economia/finanza/armamenti e contribuire alla creazione di alternative per i sardi al lavoro presso la fabbrica di armi RWM. In accordo con Cinzia e Arnaldo, manterremo un ordine all'anno verso fine novembre, vista la complessità di organizzare i trasporti che da vari punti della Sardegna devono arrivare contemporaneamente ad un unico luogo di consegna.

TERA - Comunità del Cibo dei Cerali del Veneto: Marzia ricorda che TERA è un'APS che vive grazie ai fondi della Regione Veneto. L'Associazione intende partecipare ad un bando che assegnerà 90.000€ per la realizzazione di attività di sensibilizzazione sui valori della filiera del cibo di qualità, per la durata di tre anni. L'APS che farà da capofila, dovrà comunque costituire un'Associazione Temporanea di Scopo con alcuni dei Partner disponibili alla realizzazione di tali attività. Attualmente sembra abbiano dato la loro disponibilità Mais Marano, l'Istituto Agrario Bentegodi di Verona, la Rete dei Semi Rurali e Agritour. Tera pensa che la presenza della nostra Rete sia fondamentale, proprio per l'apporto e la testimonianza dell'anello finale della filiera rappresentato dai consumatori consapevoli. Marzia, che come persona fisica rappresenta la nostra Rete dentro a Tera, ha dubbi rispetto al carico burocratico che potrebbe gravare sulla nostra associazione, nel caso decidessimo di diventare Partner dell'ATS. È assolutamente consapevole che sarebbe anche questa un'occasione, dopo circa 30 anni dalla nascita dei GAS, di farli uscire dalla propria nicchia verso la contaminazione di tutta la cittadinanza, un po' come si cerca di fare con i nostri Mercati per riportare i consumatori a frequentare i mercati regionali, dove a differenza della GDO, possono ritrovare e instaurare una relazione diretta con il produttore, basata sulla conoscenza, lo scambio e il rapporto di fiducia.

È chiaro però che il finanziamento al singolo partner riguarderà solamente spese di consulenze esterne di persone titolari di Partita IVA individuate da noi per interventi in convegni o eventi vari, mentre il nostro apporto potrebbe riguardare per esempio l'organizzazione di mercati di produttori durante tali eventi. Domani sera la Segreteria si incontrerà per approfondire il tema e capire se ci sono le forze all'interno dei nostri GAS che possano prendersi carico dell'aspetto burocratico/amministrativo e di rendicontazione che ovviamente un finanziamento

regionale prevede e di quanto e come il Capofila potrà supportarci.

Camminata di sabato 4 maggio 2024: dopo le bellissime esperienze di luglio 2023 a Monte Fior/Città di Roccia e sul sentiero dei Grandi Alberi in novembre 2023, ci abbiamo preso gusto! Scoprire con la pratica del cammino lento i nostri paesaggi con le loro risorse, le loro caratteristiche e anche le loro criticità, è diventata una pratica che intendiamo riproporre.

Così ci è venuta voglia di percorrere un pezzo di **Alta via dei Montecchiani Ribelli** alla guida di Alberto Peruffo, ideatore del percorso. Cristina ci spiega che sarà una passeggiata facile di circa 13 km, con 450 mt di dislivello; si partirà alle 9,00 da Priabona-Monte Veraldo-Massignani-Mucchione con arrivo al passo Zovo, dove si potrà mangiare al sacco oppure scegliere la bruschetta in birreria. Il rientro si farà con una navetta che ci riporterà alle auto.

Progetto editoriale **Leogra, Eredità di un paesaggio:** Chiara Spadaro ci comunica che il libro con allegato CD curato da lei e da Andrea Colbacchini e che porta anche il logo della Rete, arriverà la settimana prossima e verrà consegnato a chi ha partecipato al preacquisto lanciato a febbraio scorso. Tutti gli altri potranno acquistarlo in libreria.

Festival itinerante della Finanza Etica: Chiara ci spiega che il Festival a cui abbiamo partecipato attivamente nella giornata conclusiva del 1° ottobre scorso, verrà riproposto nel 2025, visto che le Amministrazioni di molti Comuni sono in scadenza per le prossime elezioni comunali del 9 giugno.

Nuova gestione ordini collettivi: Ilario Leonardi di Gas Arcobaleno ricorda che da febbraio di quest'anno sono iniziate le nuove modalità di gestione degli ordini collettivi mantenendo la gestione logistica alla Coop. Il Cengio soltanto per gli agrumi. Sarà necessario monitorare questo nuovo sistema per capire le eventuali criticità e il gradimento dei GAS. Quello che ci sentiamo di segnalare è che sarebbe necessaria la disponibilità di qualche gasista disponibile a fare da referente di qualche ordine, visto che ci sono gas che ne gestiscono anche tre e che non basta unicamente occuparsi dell'aspetto informatico, ma occorre rapportarsi col produttore coordinando i gas che partecipano per evitare aggravii di costi di spedizione/fatturazione e organizzare le consegne individuando il luogo adatto.

Ilario racconta dell'esperienza che abbiamo proposto il 6 aprile scorso, per conoscere la **Biblioteca dei semi** e la **Biblioteca dei Libri Viventi** di Valdagno a cui hanno partecipato alcuni di noi. Una mattinata davvero piacevole e interessante, in un luogo davvero accogliente dove la responsabile della Biblioteca ci ha raccontato la nascita e l'evoluzione di questi due loro progetti facendoci sentire tutto il calore e la partecipazione della comunità e la presenza di operatori che credono nel loro lavoro, e si spendono per il bene della cittadinanza.

3. Varie ed eventuali

Filiberto, tenendo conto dell'attuale liquidità e ricordando che oltre alle Rotte Balcaniche esiste la Rotta Mediterranea, propone di sostenere l'**APS Mediterranea Saving Humans**, unica ONG Italiana che si occupa di salvataggi nel nostro mare, che ha aperto una campagna di donazioni per sostenere l'associazione, recentemente è stata sanzionata dal Ministero dell'Interno con 10.000€ di multa e 20 giorni di fermo amministrativo "per aver messo in pericolo le persone in mare" durante il salvataggio di 56 naufraghi effettuato dalla Mare Jonio il 4 aprile scorso. In realtà, come molti di noi sanno, è stata la Mare Jonio nel corso di tale salvataggio a subire un attacco armato da parte della cosiddetta Guardia Costiera Libica. Tali sanzioni costeranno in tutto a Mediterranea 50.000€!

Dopo confronto e discussione tra i presenti, concordiamo di inviare una donazione di € 500, una cifra che abbiamo utilizzato anche negli anni scorsi per sostenere iniziative di altri gruppi o associazioni, in linea con i nostri valori.

Renata Ballardin di Agape Gas propone una nuova modalità per gestire meglio la **chat G.A.S. in Rete**, dove arrivano moltissimi messaggi riguardanti i numerosi argomenti che interessano il mondo Gas, con il rischio di perdere le informazioni che ci coinvolgono e ci stanno a cuore. Si tratta di trasformare la chat in una community,

composta da altri sottogruppi, dove ci si può o meno iscrivere. Per es. uno potrebbe essere dedicato alle petizioni, un altro riguardare i messaggi relativi agli ordini collettivi, un altro gli eventi; questa riorganizzazione permetterebbe la partecipazione di più gasisti che potrebbero suddividersi il compito di leggere e diffondere nel proprio gas le varie notizie.

Anche se non tutti abbiamo chiaro il funzionamento delle community di whatsapp, decidiamo di provare a sperimentare questo nuovo strumento per migliorare la condivisione di informazioni tra i nostri soci.

Ilario si augura che nei prossimi nostri incontri possa trovare spazio anche la condivisione delle attività dei singoli Gas.

Mirco Corato di Gas Tartuga e Gas EQuiStiamo ricorda che ci sono ancora alcuni posti liberi per la **Carovana che Vaghe Stelle** ha organizzato per attraversare il territorio **a sud di Milano**, con partenza dalla Piazza del Duomo di Milano il 27 aprile e ritorno il 1° maggio. Le prenotazioni scadono il 15 aprile. Mirco inoltrerà nuovamente nella nostra chat il messaggio con il programma completo.

Ringraziamo Annalisa di Gas La Terra di Nessuno per il costante aggiornamento della nostra pagina fb e Filiberto per il sito internet, oltre al già nominato supporto ai fini delle procedure previste dal RUNTS!

Alle 23,15, terminata la trattazione di tutti gli argomenti, ci salutiamo dandoci appuntamento a settembre per la nostra prossima assemblea itinerante che sarà organizzata dal Gas Equobar di Vicenza.

LA PRESIDENTE
Marzia Albiero



LA SEGRETARIA
Laura Basso



P.S.: è stato bello ritrovarci qui in Verlata dove tutto è nato e dove si sono consolidate relazioni tra cittadini che hanno a cuore i valori del consumo critico, del rispetto della Terra e di tutte le creature che la abitano, della pace e solidarietà tra i popoli, della tutela dei diritti e della legalità.

L'aver ospitato stasera il nostro appuntamento istituzionale annuale, è un gesto di grande generosità, perciò ringrazio Verlata e Alessio, primo Presidente della nostra Rete, che hanno reso possibile tutto questo!

